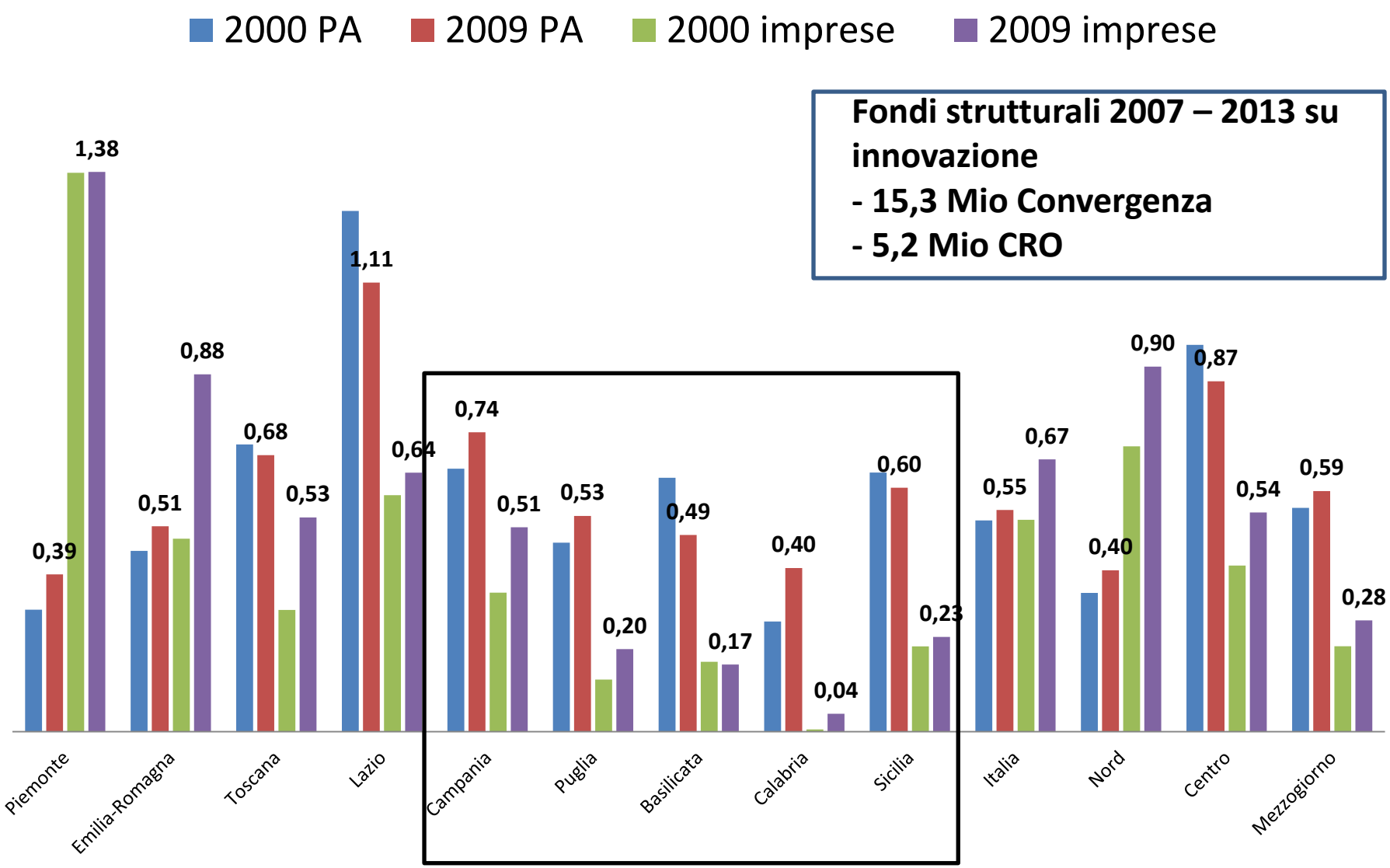
LE STRATEGIE PER LA RICERCA E L'INNOVAZIONE DELLE REGIONI ITALIANE NELLA PROSPETTIVA DELLA "*SMART SPECIALISATION*"

Francesco Grillo (Vision & Value)

Nicola Bellini (Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa)

WTE - Bari, 25 - 26 settembre 2012

LO SCENARIO



Fonte: ISTAT

OBIETTIVI E METODOLOGIA DEL LAVORO E ….

L'obiettivo di questo lavoro di **diagnosi** è stato quello di identificare elementi da riutilizzare per lo sviluppo della prossima generazione di strategie regionali per l'innovazione basate sul concetto di *smart specialisation*

La **metodologia**:

- Studio della bibliografia e dei principali atti di indirizzo sul tema *smart specialisation* (strategie europee e nazionali);
- Definizione dei principali elementi di una strategia regionale orientata alla *smart specialisation;*
- Verifica della presenza di ciascun elemento nelle strategie attuali, nonché della consapevolezza del problema principale che a ciascuno di tali elementi è associato.

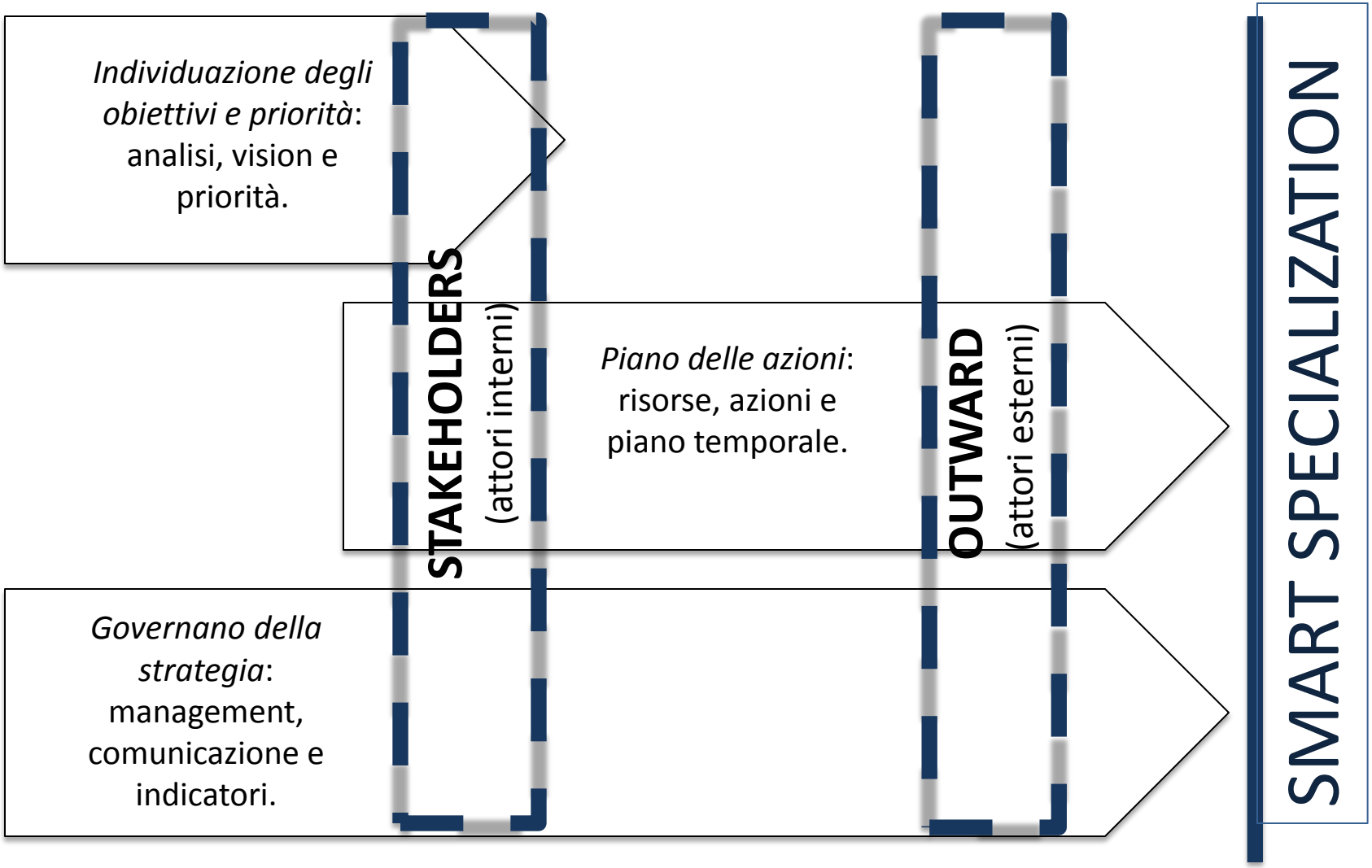
….LIMITI E MERITI DELLO STUDIO

L’analisi è basata sui **documenti** che sono stati indicati dalle stesse Regioni in seguito ad una formale richiesta della DG Politica Regionale. Le strategie analizzate sono antecedenti all’emergere del concetto di specializzazione intelligente.

- Ciò comporta il limite che è oltre le finalità dello studio un’analisi dell’**implementazione** di tali strategie e o del grado di **condivisione** che esse esprimono …

- … e, tuttavia, indica la presenza di **un nucleo di riflessioni, di analisi, di strumenti e soprattutto di persone** che può essere un punto di partenza

LE COMPONENTI PRINCIPALI DELLA SMART SPECIALISATION



SMART SPECIALISATION: INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI E DELLE PRIORITÀ

CARATTERISTICA	PROBLEMATICHE E DEBOLEZZE ASSOCIATE
Identificazione della **priorità**	Nella strategia viene affrontato il problema di come la concentrazione delle scelte è resa sostenibile dal punto di vista politico?
Motivazione delle priorità	Si spiega come la Regione intende acquisire la visione internazionale necessaria per definire il posizionamento e misurare i vantaggi comparati?
Bisogni dei settori prioritari	Si spiega come la Regione intende acquisire le competenze settoriali per ricostruire le catene di generazione del valore?
Analisi ***make or buy***	Viene affrontato il problema di come attrarre le competenze critiche?
Coerenza tra diversi livelli di strategie	Ci si pone il problema di identificare anche le deviazioni (di approccio, organizzazione, ..) rispetto alle strategie comunitarie e nazionali?
Identificazione ***clusters*** territoriali	È affrontata la questione dei *clusters* virtuali e delle partnership con altri *clusters*?
Ruolo degli ***stakeholders***	Viene affrontata la questione dei rischi del coinvolgimento degli *stakeholders* (diluizione delle scelte) rispetto alle opportunità (maggiore capacità di coinvolgimento)?
Coinvolgimento di **soggetti esterni**	Sono esplicitati i tipi di soggetti esterni (imprese, università,altre amministrazioni europee, associazioni di altri paesi) da coinvolgere nello sviluppo della strategia?

SMART SPECIALISATION: SVILUPPO DEL PIANO DELLE AZIONI

CARATTERISTICA	PROBLEMATICHE E DEBOLEZZE ASSOCIATE
Definizione di **macro-aree**	Nella strategia si spiega come risolvere il problema di avere più di una chiave di lettura (per settori, per domanda, per offerta/trasferimenti) del programma?
Appalti pubblici e peculiarità della spesa in ricerca ***(public procurement)***	Sono identificate specifiche sperimentazioni (concorsi di idee, success fee…) e criteri per misurare il successo della disciplina degli appalti pubblici orientata all'innovazione?
Coinvolgimento degli ***stakeholders***	È intrapresa una riflessione sul valore aggiunto (informazioni), o su eventuali problematiche (conflitti di interessi) del coinvolgimento di *stakeholders* nello sviluppo del piano di azioni?
Strategia **outward-looking**	È affrontata la questione di come massimizzare il radicamento della conoscenza generata e ridurre lo "spill-over"?
Pianificazione delle **risorse**	Vi è una stima precisa delle risorse da impiegare per ogni asse di intervento e le relative fonti di provenienza (FSE, nazionali e regionali)?
Flessibilità delle risorse	È contemplata la possibilità di reindirizzare le risorse (anche in corso d'opera) su obiettivi diversi da quelli stabiliti inizialmente?
Azioni di **cofinanziamento**	Si esplicita in che misura il cofinanziamento diventa criterio di selezione dei progetti?
Attrazione **operatori finanziari privati**	Vi è una riflessione sui meccanismi di compensazione del rischio regione?

SMART SPECIALISATION: GOVERNO DELLA STRATEGIA

CARATTERISTICA	PROBLEMATICHE E DEBOLEZZE ASSOCIATE
Strategia specifica per la **comunicazione**	Nella strategia sono identificati degli specifici targets considerati i prioritari delle attività di comunicazione?
Coinvolgimento degli ***stakeholders*** nei meccanismi di *governance*	Si affronta la questione della dimensione dei luoghi di confronto in maniera da rendere più efficiente il *problem solving*?
Coinvolgimento di **attori esterni** alla regione (partnership, esperti esterni…)?	Viene affrontato il problema di rendere reciproco il coinvolgimento nella *governance* tra Regioni ?
Processi di ***decision making***	Esistono meccanismi di riallocazione di responsabilità sulla base delle prestazioni?
Definizione del sistema di **indicatori**	In che misura viene affrontata la questione dell'equilibrio dell'adattamento degli indicatori alla regione rispetto alla comparabilità tra regioni??
Sistema di **monitoraggio**	Come viene garantita la questione di garantire la collaborazione dei fornitori di informazioni?
Incentivi per le ***performance***	Si distinguono gli incentivi ai soggetti responsabili dell'implementazione rispetto ai meccanismi di riserve della premialità?
Sistema di **gestione della conoscenza**	Viene definita l'architettura del sistema?

Obiettivi e priorità (1)

- basi analitiche solide, ma standard
- manca spesso una *vision* specificata sulle caratteristiche della Regione
- il tema della smart specialisation: assente giustificato?
- esigenza di focalizzazione su un numero limitato di priorità >>> indicazioni ampie ed inclusive >>> azioni trasversali

Obiettivi e priorità (2)

- “specializzazione”?

Piattaforme Ambiti produttivi	Meccanica e Materiali	Agro-alimentare	Edilizia e Costruzioni	Scienze della vita	Energia e Ambiente	ICT e design
Alimentare						
Sistema moda						
Editoria						
Costruzioni						
Meccanica						
Chimica						
Logistica						
ICT e servizi						
Industrie terziarie						

Obiettivi e priorità (3)

- outward-looking: l’occasione mancata << una visione autoreferenziale dell’innovazione ed un tentativo di progettazione “chiusa” dei sistemi regionali
- cosa fanno gli altri?

Piano di azioni

- policy mix, ma un approccio rigido (domanda – offerta – trasferimento)
- politica della domanda: uno “scetticismo strutturale” >> il cofinanziamento privato ai margini della politica
- gestione: controllo ed efficienza a scapito dell’apertura?

Governo della strategia

- mancano grandi disegni riformatori: una riflessione sulla difensiva
- il coinvolgimento degli stakeholders: una prudenza giustificata?
- la critica del passato, ma quale apprendimento per il futuro?

LE STRATEGIE RICERCA E INNOVAZIONE DELLE REGIONI ITALIANE RISPETTO ALLA DEFINIZIONE EUROPEA DI *SMART STRATEGIES*

INNOVATION INTENSITY (R&D/ GDP, 2009)

2 %

TRENTO PIEMONTE

LAZIO

FRIULI

EMILIA ROMAGNA

LIGURIA

1,2%

VENETO
UMBRIA
ABRUZZO
SARDEGNA

CAMPANIA

LOMBARDIA
TOSCANA

SICILIA

PUGLIA

MARCHE

BASILICATA

VALLE D'AOSTA

BOLZANO

MOLISE

CALABRIA

0,4%

Assenza di un strategia unitaria (documento strategico sull'innovazione e la ricerca)

Fase 1: Elaborazione di un documento strategico (analisi macroeconomica del contesto, ricerca di sinergie, analisi stakeholders)

Fase 2: (fase 1 + risorse, identificazione priorità, meccanismi di decisione e sorveglianza)

Fase 3: (fase 2 + società dell'informazione e definizione indicatori)

Smart specialization: (fase 3 + coinvolgimento attori esterni, KMS, premialità , innovazione procedure appalto, analisi priorità, meccanismi coinvolgimento capitali privati)

PRINCIPALI DISCONTINUITÀ/ ATTIVITÀ DA AVVIARE IN TEMPI BREVI

1. Posizionamento delle regioni per *priorità*
2. Catena di generazione del valore

3. Spesa privati e imprese (di finanziamento e capitale di rischio)

4. Innovazione processi public procurement

5. Comunicazione
6. Partenariati intelligenti (imprese, fornitori servizi pubblici, università, opinioni pubbliche)
7. Partnerships con altre territori su scala internazionalie (FDI, altre amministrazioni, università, diaspora)

8. Sistemi di monitoraggio e indicatori (di esiti e risultato, attraverso indicatori di prestazione chiave) condivisi
9. Incentivi istituzionali e per gruppi di lavoro
10. Sistemi di generazione della conoscenza (accettazione della diversità, del fallimento, lavorare per problemi – soluzioni, ..)

FATTORI CHIAVE

- Condizionalità
- Approccio (rischio, diversità, *accountability*, flessibilità, generazione conoscenza)
- Tempo
- Competenze
- Coordinamento